

Glossario di Telemedicina

Televisita è un atto sanitario in cui il medico interagisce a distanza con il paziente (P) e può dar luogo alla prescrizione di farmaci, o di ulteriori approfondimenti clinici. Tale atto permette pertanto di trasferire informazioni sanitarie senza far muovere il paziente garantendo così la continuità delle cure e consentendo di valutare di volta in volta le scelte terapeutiche e l'andamento del quadro clinico. In ambito domiciliare le prestazioni erogate mirano:

- al follow up di patologia nota
- alla conferma, aggiustamento o cambiamento delle terapie in corso
- alla valutazione anamnestica per la prescrizione di esami di diagnosi, o di stadiazione di patologia nota, o sospetta
- alla verifica da parte del medico degli esiti di esami effettuati ai quali può seguire la prescrizione di eventuali approfondimenti, oppure di una terapia.

Teleconsulto È un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza con uno o più medici per dialogare, anche tramite una videochiamata, riguardo la situazione clinica di un paziente, basandosi primariamente sulla condivisione di tutti i dati clinici, i referti, le immagini, gli audio-video riguardanti il caso specifico. Tutti gli elementi suddetti sono condivisi per via telematica sotto forma di file digitali idonei per il lavoro che i medici in t. ritengono necessari per l'adeguato svolgimento del loro lavoro. Tra professionisti può svolgersi anche in modalità asincrona, se la situazione del paziente lo permette in sicurezza. Quando il paziente è presente al t., allora si svolge in tempo reale utilizzando modalità operative analoghe a quelle di una **televisita** e si configura come v. multidisciplinare.

Teleconsulenza medico-sanitaria È un'attività sanitaria, non necessariamente medica ma comunque specifica delle professioni sanitarie, che si svolge a distanza ed è eseguita da due o più persone che hanno responsabilità differenti rispetto al caso specifico. Consiste nella richiesta di supporto durante lo svolgimento di attività sanitarie, a cui segue una videochiamata in cui il professionista sanitario interpellato fornisce all'altro, o agli altri, indicazioni per la presa di decisione e/o per la corretta esecuzione di azioni assistenziali rivolte al paziente. Può essere svolta in presenza del paziente, oppure in maniera differita. In questa attività è preminente l'interazione diretta tramite la **videochiamata**, ma è sempre necessario garantire all'occorrenza la possibilità di condividere almeno tutti i dati clinici, i referti le immagini riguardanti il caso specifico. È un'attività su richiesta ma sempre programmata e non può essere utilizzata per surrogare le attività di soccorso.

Teleassistenza È un atto professionale di pertinenza della relativa professione sanitaria (infermiere/logopedista / fisioterapista ecc.) si basa sull'interazione a distanza tra il professionista e paziente /caregiver per mezzo di una **videochiamata**, alla quale si può all'occorrenza aggiungere la condivisione di dati referti o immagini. Il professionista che svolge tale attività può anche utilizzare idonee APP per somministrare questionari, condividere immagini o video tutorial su attività specifiche. Lo scopo è quello di agevolare il corretto svolgimento di attività assistenziali, eseguibili prevalentemente a domicilio. È programmata e ripetibile prevalentemente in base a specifici programmi di accompagnamento al paziente.

Telemonitoraggio Permette il rilevamento e la trasmissione a distanza di parametri vitali e clinici in modo continuo, per mezzo di sensori che interagiscono con il P (tecnologie biometriche con o senza parti applicate). Il set di tecnologie a domicilio, personalizzato in base alle indicazioni fornite dal medico, deve essere costantemente connesso al sistema software che raccoglie i dati dei sensori, integrati se necessario con altri dati sanitari e li mette a disposizione degli operatori del servizio in base alle modalità organizzative stabilite. I dati devono comunque sempre essere registrati in locale presso il P. e resi disponibili all'occorrenza, per maggiore garanzia di sicurezza. Il sistema può essere integrato dal **telecontrollo** medico e affiancato dal **teleconsulto** specialistico, è sempre inserito all'interno del sistema di telemedicina che garantisce comunque l'erogazione delle prestazioni sanitarie necessarie al P. Obiettivo è il controllo nel tempo dell'andamento dei parametri rilevati, permettendo sia il rilevamento di parametri con maggiore frequenza e uniformità di quanto possibile in precedenza, sia la minore necessità per il P. di eseguire controlli ambulatoriali di persona.

Telecontrollo medico consente il controllo a distanza del P. Tale attività è caratterizzata da una serie cadenzata di contatti con il medico, che pone sotto controllo l'andamento del quadro clinico, per mezzo della videochiamata in associazione con la condivisione di dati clinici raccolti presso il P, sia prima che durante la stessa videochiamata. Questo per patologie già diagnosticate, in situazioni che consentano, comunque, la conversione nella tradizionale visita di controllo in tempi consoni a garantire la sicurezza del P e in ogni caso sempre sotto responsabilità medica.

Teleriabilitazione Erogazione a distanza di prestazioni e servizi intesi ad abilitare, ripristinare, migliorare, o mantenere il funzionamento psicofisico di persone di tutte le fasce d'età, con disabilità o disturbi congeniti o acquisiti, transitori o permanenti, o a rischio di svilupparli. È un'attività sanitaria di pertinenza di professionisti sanitari, anche a carattere multidisciplinare e, quando ciò costituisca un vantaggio per il P, può richiedere la collaborazione dei caregiver, familiari e non, e/o di insegnanti. Per il completamento dei trattamenti volti a tutelare la salute dei cit., come qualsiasi intervento riabilitativo "tradizionale", le prestazioni di t. sono complementari con altre prestazioni di cura, riabilitazione, assistenza o prevenzione, attuate esse stesse in presenza o telemedicina. Le prestazioni e servizi di t. possono essere fruiti da qualsiasi luogo assistenziale e/o educativo in cui si trova il P (es. strutture sanitarie, residenze sanitarie o socios., istituti penitenziari, case-famiglia, comunità residenziali, scuole, istituti di formazione, università, contesti comunitari o luoghi di lavoro basati sulla comunità, domicilio). Per alcuni di essi è possibile la fruizione in mobilità, ovvero da luoghi, non prestabiliti per la riabilitazione. Nelle attività di t. vanno comprese anche quelle volte alla valutazione a distanza del corretto utilizzo di ausili, ortesi e protesi durante le normali attività di vita condotte all'interno dell'ambiente domestico o lavorativo.